

WHISTLEBLOWING POLICY

SCOPO

Scopo della presente *policy* è quello di regolamentare il processo di segnalazione avente a oggetto condotte che:

- (pur) non integrando alcuna fattispecie di reato, possono:
 - causare una violazione del presente MOG 231;
 - causare una violazione del diritto dell'Unione europea;
 - arrecare un pregiudizio patrimoniale / d'immagine;
 - arrecare un danno;
- integrando una fattispecie di reato:
 - causano una violazione del presente MOG 231;
 - causare una violazione del diritto dell'Unione europea;
 - arrecano pregiudizio patrimoniale / d'immagine;
 - arrecare un danno.

DESTINATARI

Principali destinatari della presente *policy* sono:

- i membri dell'organo amministrativo;
- i membri dell'organo di controllo;
- gli azionisti;
- i soggetti:
 - in posizione apicale;
 - in posizione subordinata;
 - connessi in senso lato all'organizzazione aziendale;
- i collaboratori esterni;
- i soggetti che lavorano sotto la supervisione e direzione di appaltatori, sub-appaltatori e fornitori;
- i facilitatori (1).

OGGETTO DELLE SEGNALAZIONI

Sono oggetto di segnalazione:

- le condotte che, (pur) non integrando alcuna fattispecie di reato, possono:
 - causare una violazione del presente MOG 231;
 - causare una violazione del diritto dell'Unione europea;
 - arrecare un pregiudizio patrimoniale / d'immagine;
 - arrecare un danno in materia di:
 - servizi, prodotti e mercati finanziari;
 - prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
 - sicurezza e conformità dei prodotti;
 - tutela dell'ambiente;
 - tutela della vita privata e protezione dei dati personali;
 - sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- le condotte che, integrando una fattispecie di reato:
 - causano una violazione del presente MOG 231;
 - causare una violazione del diritto dell'Unione europea;
 - arrecano un pregiudizio patrimoniale / d'immagine;
 - arrecano un danno in materia di:
 - servizi, prodotti e mercati finanziari;
 - prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
 - sicurezza e conformità dei prodotti;
 - tutela dell'ambiente;
 - tutela della vita privata e protezione dei dati personali;
 - sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
 - possono cagionare la responsabilità della società ex decreto.

(1) Vale a dire coloro che prestano assistenza al lavoratore nel processo di segnalazione.

CONTENUTO DELLE SEGNALAZIONI

Le segnalazioni devono contenere:

- la descrizione chiara e precisa del fatto;
- le relative circostanze di tempo e di luogo;
- le generalità dell'autore della condotta ⁽²⁾;
- l'indicazione d'eventuali:
 - soggetti in grado di riferire in merito;
 - documenti a riprova della fondatezza della segnalazione.

DESTINATARI DELLE SEGNALAZIONI

Destinatari delle segnalazioni sono:

- la funzione aziendale appositamente designata;
- l'organismo di vigilanza istituito presso la società.

CANALI DELLE SEGNALAZIONI

I canali delle segnalazioni sono:

- la posta interna ⁽³⁾;
- l'indirizzo e-mail dedicato dell'organismo di vigilanza ⁽⁴⁾.

RISERVATEZZA DELL'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE

L'organismo di vigilanza istituito presso la società / la funzione aziendale appositamente designata garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante ⁽⁵⁾.

DIVIETO DI VISIONE E D'ESTRAZIONE DI COPIA DELLE SEGNALAZIONI

Le segnalazioni non possono essere oggetto di visione e d'estrazione di copia da parte di terzi.

DIVIETO D'ATTI DI RITORSIONE O DISCRIMINATORI

Sono vietati gli atti di ritorsione o discriminatori diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

INDAGINI

Ricevuta la segnalazione, l'organismo di vigilanza istituito presso la società cura la relativa istruttoria.

Ove detta segnalazione s'appalesi non manifestamente infondata, l'organismo di vigilanza istituito presso la società / la funzione aziendale appositamente designata:

- comunica la stessa all'organo amministrativo;
- propone la sanzione disciplinare applicanda.

CONTESTAZIONE

Ricevuta la comunicazione, l'organo amministrativo formalizza tempestivamente la relativa contestazione disciplinare.

ARCHIVIAZIONE DELLE SEGNALAZIONI

L'organismo di vigilanza istituito presso la società / la funzione aziendale appositamente designata cura l'archiviazione delle segnalazioni.

ADOZIONE

La presente *policy* è stata approvata dall'organo amministrativo e costituisce parte integrante del presente MOG 231.

PUBBLICITÀ

La presente *policy* è stata portata a conoscenza:

- di tutti i soggetti:
 - in posizione apicale;
 - in posizione subordinata;

⁽²⁾ Ovvero, se non conosciute, tutti gli elementi utili per identificare lo stesso.

⁽³⁾ Mediante deposito fisico della segnalazione in busta-chiusa nell'apposita cassetta *Segnalazioni ODV*.

⁽⁴⁾ odv.tecnoformespa@gmail.com.

⁽⁵⁾ Eccezioni fattasi per le ipotesi: A) d'astratta configurabilità d'una responsabilità penale ex artt. 595 e / o 368 c.p.; B) d'intervento dell'Autorità giudiziaria; C) nelle quali la conoscenza dell'identità del segnalante s'appalesa necessaria per l'esercizio del diritto di difesa in sede disciplinare.

- connessi in senso lato all'organizzazione aziendale;
- d'appaltatori, sub-appaltatori e fornitori.

mediante:

- affissione nella bacheca aziendale;
- pubblicazione sul sito *internet* aziendale.

FORMAZIONE

La presente *policy* sarà inclusa nella formazione avente a oggetto il presente MOG 231.